



**VISTI:**

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo unico delle opere idrauliche”,
- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”,
- la legge 7/8/1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”,
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015,
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae),
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51,
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo, n. 65 del 2/2/2015,
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell’Emilia Romagna, approvato con Deliberazione

dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005,

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 “Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001”,
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, “Approvazione progetto demanio idrico”;
- la determinazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “Progetto Demanio Idrico” ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.).

**PRESO ATTO CHE:**

- con Determinazione Regionale n. 010501 del 20/08/2007, è stato assentito, alla società B.S.B. PREFABBRICATI SRL, con sede legale in via Ghisolfi e Guareschi, 2, nel comune di Noceto (PR), e P.Iva 00760800342, il rinnovo della concessione n. 2458 del 02/03/2005 a derivare acqua pubblica sotterranea, in comune di Noceto (PR), da destinarsi ad uso industriale mediante n. 1 pozzo con profondità di m 61,00 ubicato nel NCT di detto Comune al Fig. 43 part. 94 per una portata massima di 10 l/s e per un volume complessivo annuo assentito di 4200 mc fino alla data del 31/12/2015 ai sensi dell' art. 47 del Regolamento Regionale n. 41/2001;
- in data 18/11/2015, protocollo n. PG/2016/0006867 del 11/01/2016, la società B.S.B. PREFABBRICATI SRL, con sede legale in via Ghisolfi e Guareschi, 2, nel comune di Noceto (PR), e P.Iva 00760800342, ha presentato istanza di rinnovo della concessione suddetta e ha versato, in data 11/11/2015 l'importo pari ad € 87,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria.

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota PGDG/2018/0002430 del 21/02/2018, ARPAE ha chiesto a B.S.B. PREFABBRICATI

CATI SRL il pagamento delle somme dovute per l'utilizzo della risorsa della derivazione ad uso industriale per le annualità 2006, 2008-2011 e 2014-2017;

- che in data 02/03/2018, prot. n. PGDG/2018/0003510 del 09/03/2018, B.S.B. PREFABBRICATI SRL, ha inviato ad ARPAE l'attestazione di pagamento comprovante il versamento delle annualità 2008, 2009, 2010, 2011 e 2014 ed ha eccepito la prescrizione del canone 2006;
- che in data 22/03/2018, protocollo n. PGDG/2018/0004248 del 22/03/2018 la società B.S.B. PREFABBRICATI SRL ha richiesto la rateizzazione dei canoni arretrati per gli anni 2015, 2016 e 2017, per un importo pari ad € 6210,87.

**DATO ATTO CHE:**

- l'art. 45 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 28:
- consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile;
- prevede che le rate possano avere cadenza massima annuale e una durata complessiva non superiore ai dieci anni;
- dispone che il mancato versamento di due rate entro i termini rispettivamente previsti comporti la decadenza dal beneficio della rateizzazione.

**RITENUTO PERTANTO:**

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta secondo quanto previsto dal sopra indicato art. 45 della l.r. 28/2013;
- di allegare a titolo esemplificativo un piano di rateizzazione calcolato sulla base dell'interesse legale attualmente vigente, suscettibile di adeguamento con riferimento agli importi delle rate al variare del tasso annuale.

**DETERMINA**

1. di quantificare la somma dovuta da B.S.B. PREFABBRICATI SRL, con sede legale in via Ghisolfi e Guareschi, 2, nel comune di Noceto (PR), e P.Iva 00760800342, a titolo di utilizzo della risorsa per le annualità 2015, 2016 e 2017, in euro 6.210,87;
2. di autorizzare il pagamento della somma sopra indicata, oltre interessi di legge, in dieci rate semestrali, secondo il piano di rateizzazione allegato, suscettibile di adeguamento con riferimento agli importi delle rate al variare del tasso annuale;
3. di comunicare a B.S.B. PREFABBRICATI SRL che è tenuta a pagare i ratei semestrali, con scadenza 20 maggio e 20 novembre di ciascun anno a decorrere dal ricevimento della presente determinazione, con bonifico bancario alle seguenti coordinate IBAN IT 10 C 07601 02400 001018766285 indicando obbligatoriamente nella causale “PRPPA0053 – B.S.B. PREFABBRICATI SRL – 1a rata per arretrati 2015-2016-2017”.
4. di avvertire che il mancato pagamento di due rate entro il termine sopra previsto comporta la decadenza della rateizzazione e B.S.B. PREFABBRICATI SRL sarà tenuta a versare il residuo in un'unica soluzione preavvertendo che, in difetto, si procederà alla riscossione coattiva della somma non corrisposta;
5. di dare atto che B.S.B. PREFABBRICATI SRL potrà richiedere di essere autorizzata a saldare anticipatamente il proprio debito residuo, determinato sottraendo dall'importo indicato sopra, oltre gli interessi, le somme già corrisposte;
6. di fare presente che l'importo del canone per l'annualità 2018, pari ad euro 2.088,24, deve essere versato entro il 31 marzo 2018;
7. di dare atto che la responsabile del procedimento è l'Avv.to Donatella Eleonora Bandoli;
8. che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere, entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione, all'Autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti i canoni, ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche secondo il disposto degli artt. 18,

140, 143 e 144, r.d. 1775/1933.

La Responsabile

Unità specialistica Progetto Demanio

Avv. Donatella Eleonora Bandoli

*(originale firmato digitalmente)*

**ALLEGATO 1.****Piano di rateizzazione**

<b>N° rata</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Quota capitale</b>	<b>Quota interessi legali rateizzazione</b>	<b>Importo rata</b>
<b>1ª rata</b>	<b>20/05/2018</b>	€ 621,09	€ 30,40	<b>€ 651,49</b>
<b>2ª rata</b>	<b>20/11/2018</b>	€ 621,09	€ 8,45	<b>€ 629,54</b>
<b>3ª rata</b>	<b>20/05/2019</b>	€ 621,09	€ 7,39	<b>€ 628,48</b>
<b>4ª rata</b>	<b>20/11/2019</b>	€ 621,09	€ 6,58	<b>€ 627,66</b>
<b>5ª rata</b>	<b>20/05/2020</b>	€ 621,09	€ 5,57	<b>€ 626,66</b>
<b>6ª rata</b>	<b>20/11/2020</b>	€ 621,09	€ 4,70	<b>€ 625,78</b>
<b>7ª rata</b>	<b>20/05/2021</b>	€ 621,09	€ 3,70	<b>€ 624,78</b>
<b>8ª rata</b>	<b>20/11/2021</b>	€ 621,09	€ 2,82	<b>€ 623,90</b>
<b>9ª rata</b>	<b>20/05/2022</b>	€ 621,09	€ 1,85	<b>€ 622,93</b>
<b>10ª rata</b>	<b>20/11/2022</b>	€ 621,09	€ 0,94	<b>€ 622,03</b>

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**